



## Surrealismo 1919-1969 Ribellione e immaginazione

Paola Dècina Lombardi

<b>EDITORE:</b>	Electa
<b>PAGINE:</b>	704
<b>ILLUSTRAZIONI:</b>	52
<b>FORMATO:</b>	14 x 21 cm
<b>PREZZO:</b>	28 euro
<b>IN LIBRERIA:</b>	ottobre 2022
<b>ISBN:</b>	9788892822917

In occasione della mostra di Palazzo Reale, Milano, dedicata a Max Ernst (4 ottobre 2022 – 26 febbraio 2023), **Electa ripropone in una nuova veste grafica**, *Surrealismo 1919-1969. Ribellione e Immaginazione* di Paola Dècina Lombardi, edita per Oscar Mondadori nel 2007 e ormai introvabile.

Il volume ha rappresentato e continua a rappresentare **un importante contributo per la conoscenza e la riflessione sul movimento** che per ampiezza di prospettive e risonanza mondiale ha segnato il Novecento coinvolgendo o influenzando i maggiori poeti, artisti, cineasti e intellettuali di almeno tre generazioni.

Dal superamento del nichilismo di *Dada* alla parola d'ordine *Cambiare il mondo e trasformare la vita*, dall'esperienza americana al disincanto degli ultimi anni riscattato dai gruppi di Chicago e di San Francisco, **l'autrice ricostruisce infatti il mezzo secolo di vita del Surrealismo**, ripercorrendo le fasi del dibattito intellettuale e le prese di posizione – dalla poesia all'arte figurativa e al cinema, dalla psicoanalisi alla politica – senza trascurare l'eredità lasciata agli anni Sessanta.

**Un'inchiesta a tutto campo, condotta su documenti e corrispondenze anche inedite, opere e incontri con alcuni protagonisti, scientificamente rigorosa, e al contempo appassionante.** Tra ricostruzione storica, saggio e racconto, l'autrice ha il merito di collegare aspetti teorici, scelte di campo ed esperienze individuali, con affondi che restituiscono i risvolti umani di poeti e artisti, accanto ad aperture internazionali e riflessioni sul dibattito più recente.

Il volume è accompagnato da una selezione di dodici capolavori d'arte del Surrealismo e da un inserto in cui compaiono fotografie e documenti.

In copertina *La main sanglante levée est prisonnière des étoiles*. Ideata da André Breton e realizzata, per 60 copie del suo *Second Manifeste du Surréalisme*, pubblicato nel dicembre 1929, la composizione fu realizzata qualche mese dopo dal rilegatore belga Paul Bonet. Applicata su marocchino nero, la fotografia sul recto mostra il braccio di un bambino con il palmo della mano segnato da una sorta di lampo-stimmata di latta applicata a collage e due stelle in filo metallico, il tutto contornato da una corona di stelline metalliche. Sul verso soltanto la fotografia.

**Paola Dècina Lombardi**, saggista, traduttrice e critico letterario ha pubblicato *René Crevel, o il surrealismo come rivolta* (1989); *Surrealismo 1919-1969. Ribellione e immaginazione* (Editori Riuniti 2002; Oscar saggi 2007 ed Electa 2022); *L'oro del tempo contro la moneta dei tempi. André Breton, Piuttosto la vita* (2016). A Balzac ha dedicato *Mosaico balzacchiano* (1991); *Balzac e l'Italia* (1999) confluito in *Il signor di Balzac. Balzac vu par l'Italie* (1999). Ha curato, tradotto e dedicato saggi a opere di autori francesi -da Sade e Musset a Roussel, Bataille, Sartre, tra gli altri, e ne ha pubblicato numerosi articoli, oltreché interviste ai contemporanei su «La Stampa» e «Tuttolibri».

In *Racconti d'amore del '900* (2001) e *Poesie d'amore del '900* (2005), sempre negli Oscar, ha proposto un'ampia scelta di narrativa e di poesia.

Nel 2018 le è stato assegnato dal MIBACT il Premio Maggiore per la traduzione

**SOMMARIO****Premessa****Surrealismo  
1919-1969**

Ribellione  
e immaginazione

**1.  
I preliminari**

Breton, ritratto  
di poeta da giovane  
La scoperta  
della psicoanalisi  
Rue de l'Odéon  
Una ribellione  
di nome Dada  
L'eredità futurista,  
Apollinaire  
e l'«esprit nouveau»  
New York: antipittura,  
gioco e provocazione  
Il cinema, grande  
stimolatore d'immaginario  
*Note*

**2.  
Tra ordine e avventura**

«Littérature»  
Lautréamont: la poesia e un  
fiume maestoso e fertile  
Il mito Vaché  
Verso Dada  
Il ritorno in scena della «Nrf»  
«I campi magnetici»  
Dada a Parigi  
*Note*

**3.  
Verso il surrealismo**

Un doppio binario  
DadaMax Ernst  
Il processo a Barrés  
Il Caffè, il gioco, il gruppo  
Il professor Freud,  
fenomeno di moda  
e attrazione critica  
Man Ray e la rinnovata  
«Littérature»  
Il Congrès de Paris: un  
richiamo all'ordine opposto  
al «ritorno alla tradizione»  
«Aventure»  
Crevel, Desnos  
e i sonni ipnotici  
Entusiasmo per Roussel  
Distanza da Proust  
Una lettera di de Chirico  
Tra difficoltà, desiderio  
di ripiegamento e nuovo  
slancio

Il libertinaggio di Aragon  
«La soirée du coeur  
à barbe», tra crisi e fughe  
*Note*

**4.  
La rivoluzione surrealista**

Surrealismo, la prima  
«querelle»  
«Un cadavre»  
Il «Manifesto del surrealismo»  
La «Centrale» surrealista  
L'arrivo di André Masson  
e di Antonin Artaud  
«La Révolution surréaliste»  
L'inchiesta sul suicidio  
Lo humour  
La poesia, al di là  
dell'automatismo  
La «Lettera» a Paul Claudel  
Spirito sovversivo e lotta di classe: che fare?  
Aragon, da «Un'onda  
di sogni» a «Il trattato  
dello stile»  
L'antiromanzo surrealista.  
«Le paysan de Paris»  
«Nadja»  
«Hands Off Love»  
Il surrealismo e la pittura  
Max Ernst, Man Ray,  
André Masson  
Rue du Château  
«Le Grand Jeu»  
*Note*

**5.  
Il surrealismo al servizio  
della rivoluzione**

Il surrealismo nel 1929  
Bataille e il surrealismo  
Il «Secondo Manifesto del  
surrealismo»  
Un altro «Cadavre»  
«Le Surréalisme au service  
de la Révolution»  
Buñuel e «L'âge d'or»  
Dalí e la «paranoia-critica»,  
Il caso Aragon  
«Misère de la poésie»  
«I vasi comunicanti», un  
«Terzo Manifesto»?  
Tra affermazione e una  
nuova svolta. «Minotaure»  
*Note*

**6.  
Il richiamo all'azione**

La bellezza convulsa  
Il caso Dalí  
Tzara, un tentativo di fronda  
Il Congresso dell'Aear

Il caso Crevel  
 Individuo e società  
 Una lettera disperata  
 Al tempo in cui i surrealisti  
 avevano ragione  
 Contre-Attaque  
 Picasso poeta  
 e il surrealismo  
 L'allontanamento di Éluard  
 «L'amour fou»  
 Note

## 7. Il surrealismo diventa internazionale

L'Esposizione  
 internazionale del  
 surrealismo  
 Divulgazione, humour o  
 autoconsacrazione?  
 In difesa di Freud  
 I Réverbères  
 Breton e Trockij: per un'arte  
 rivoluzionaria indipendente  
 La Fiari  
 Il surrealismo nel mondo  
 In Belgio  
 In Spagna  
 In Cecoslovacchia  
 In Inghilterra  
 In Italia  
 Nel resto dell'Europa  
 Nel resto del mondo  
 Note

## 8. Il surrealismo durante la guerra

Dalla «drôle de guerre»  
 all'invasione della Francia  
 L'«Antologia  
 dello humour nero»  
 Marsiglia, una nuova  
 «Centrale» surrealista  
 La poesia che «resiste»  
 «La main à plume»  
 Il surrealismo ancora  
 e sempre  
 Robert Desnos  
 «La liberté ou l'amour!»  
 Note

## 9. Il surrealismo in America

Martinica  
 Il surrealismo a New York  
 Il ritorno di Duchamp  
 «I Grandi Trasparenti»  
 «VVV»  
 La «Giungla» di Lam e le  
 «Metamorfosi» di Matta

«First Papers» e «Art of This  
 Century»  
 «Arcane 17»  
 L'«occhio» di Gorky  
 Kay, Leonora, Dorothea  
 e le altre: le artiste  
 e il surrealismo  
 Le Antille, ancora  
 Note

## 10. Il surrealismo dopo la guerra

Il ritorno di Breton  
 Il ritorno di Artaud  
 L'«Ode à Charles Fourier»  
 Il surrealismo e il  
 dopoguerra secondo Tzara  
 Surrealismo ed  
 esistenzialismo: che cos'è la  
 letteratura secondo Sartre  
 Il surrealismo nel 1947  
 «Neon»  
 L'«Almanach surréaliste du  
 demi siècle»  
 Julien Gracq, «la letteratura  
 sfacciata»  
 Note

## 11. Tra affermazione e ripiegamento: surrealismo, un'avventura della mente

Il dibattito interno  
 Il caso Carrouges e l'«affaire  
 Pastoureau et C.ie»  
 Il cinema stimolatore  
 d'immaginario, ancora  
 La «querelle» tra Camus  
 e i surrealisti  
 Il dibattito sull'arte  
 «Medium», il fascino  
 dell'occulto  
 L'«autoesclusione»  
 di Max Ernst  
 «Le surréalisme, même»  
 Le «Carte d'Analogia»  
 VIII Esposizione  
 internazionale  
 del surrealismo  
 Baj, dal Nucleare  
 alla Patafisica  
 Il «Manifesto dei 121»  
 Note

## 12. Il surrealismo dopo Breton

La scomparsa di Breton  
 Frammenti di un ritratto  
 «L'Archibras»  
 Primi fuochi dell'incendio  
 popolare  
 La grande festa collettiva:

Cuba  
Il Sessantotto  
I surrealisti a Praga  
Maggio 1968. La festa  
continua  
I graffiti  
Lo scioglimento  
del gruppo surrealista  
Note

Dizionario biografico  
e glossario

Bibliografia

Indice dei nomi

Cambiare... Trasformare /  
Surrealismo tra immaginazione  
e "rivoluzione", disincanto  
e impegno

### Documenti

Lettera ai rettori  
delle università europee  
Lettera ai primari  
dei manicomi  
Appello ai lavoratori  
intellettuali  
La Rivoluzione innanzitutto  
e sempre!  
Ai comunisti  
*Hands Off Love*  
Il cinquantenario dell'isteria  
(1878-1928)  
*L'âge d'or*  
Agli intellettuali  
rivoluzionari  
<<Il pianeta senza visto>>  
Al tempo in cui i surrealisti  
avevano ragione  
Il processo di Mosca  
Dichiarazione letta da  
Andre Breton il 3 settembre  
1936 alla conferenza *La  
verità sul processo di Mosca*  
Discorso di Andre Breton  
a proposito del secondo  
processo di Mosca  
Per un'arte rivoluzionaria  
indipendente  
Ne la vostra pace ne  
la vostra guerra!  
[Contro la repressione  
in Catalogna]  
Dichiarazione preliminare  
Ciò che pensano, ciò che  
vogliono i surrealisti  
Ungheria, Sol levante  
[Contro Celine]  
Smascherate i fisici, vuotate  
i laboratori  
Dichiarazione sul diritto  
alla renitenza nella guerra  
d'Algeria